

Da "gloria.dalleo@pec.commercialistipa.it" <gloria.dalleo@pec.commercialistipa.it>
A "ragioneria@pec.comune.comitini.ag.it" <ragioneria@pec.comune.comitini.ag.it>
Data giovedì 19 dicembre 2019 - 22:09

relazione bilancio di previsione

Allegato(i)

[parere_Bilancio_Previsione_2019-2021 \(8\).pdf.p7m](#) (1336 Kb)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI COMITINI
Provincia di AGRIGENTO

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di COMITINI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di COMITINI nominato con delibera consiliare n. 26/2018 del 30.10.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14 DICEMBRE 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 *non* ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2017 (oppure: anno 2018 se deliberato il rendiconto) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	-5.271,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati FCDE	215.537,99
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	220.809,51

Il disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

divanzo esercizio 2017	220.809,51	Anno 2019	Anno 2020
		73.000,00	
			147.809,51

L'ente in sede di riaccertamento straordinario ha determinato un disavanzo riassorbibile in anni 30 che per il triennio 2018-2020 viene riassorbito in quote costanti nel seguente modo.

Divanzo da riaccertamento straordinario	2019	2020	2021
10.852,12	361,73		
		361,73	
			361,73

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere,

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESOconti PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BIANCO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
				561,73	73608,37	148171,24	301,73
	DISAVANTAGGIO DI AMMINISTRAZIONE						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	948504,71	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale circolante previsione di cassa	1242846,17 0,00 0,00 1916329,48	3285345,88 0,00 0,00 3120801,33	1184184,81 0,00 (0,00)	2310850,27 0,00 (0,00)	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CANTALE	447935,04	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	148156,15 0,00 0,00 396012,95	308740,18 0,00 100,00 798896,22	95000 0,00 (0,00)	255100,50 0,00 (0,00)	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARE	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00) (0,00)	0,00 0,00 (0,00) (0,00)	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	46085,1 0,00 0,00 46088,1	59914,92 0,00 0,00 59914,92	49000 0,00 (0,00) 49000	59914,92 0,00 (0,00) 59914,92	
TITOLO 5 CIGLIATURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIA/CLASSIENE	2,00	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2273046 0,00 0,00 2991389,51	3000000 0,00 0,00 3000000	3000000 0,00 (0,00) 3000000	3000000 0,00 (0,00) 3000000	
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTE DI GIORNO	43563,93	previsioni di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	761675,5 0,00 0,00 434229,97	7091000 0,00 0,00 7176965,63	2342000 0,00 (0,00) 2118000	2118000 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI	1437423,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5471812,92 0,00 0,00 5604260,42	7705000,88 0,00 0,00 9088375,10	7531356,81 0,00 0,00 7810067,77		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1437423,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale circolante previsione di cassa	5471173,65 0,00 0,00 5604260,42	7828404,15 0,00 0,00 9088375,10	7719828,05 0,00 0,00 7810429,50		

Le previsioni di entrata e di spesa sono state verificate. E sono state elaborate i sottostanti prospetti al fine di verificare la congruità delle previsioni, nella considerazione che il bilancio di previsione 2019 autorizzatorio di spesa sta per essere sottoposto all'approvazione del consiglio ben oltre i termini consentiti dal legislatore.

entrate		previsioni 2019	accertamenti 2019	incassi in c/comp. 2019	incassi in c/ residu	Totale riscosso	prev.di incasso
		previsioni di competenza	855.360,30	366.336,52	352.984,45	117.223,28	470.207,71 1.420.734,40
titolo 1	previsioni di cassa	1.420.734,40					
titolo 2	previsione di comp	1.469.751,07	980.765,94	974.823,10	97.131,34	1.071.954,44	
	previsione di cassa	1.746.391,98					1.746.391,98
titolo 3	previsione di comp	113.916,00	50.564,00	40.889,59		40.889,59	233.542,75
	previsione di cassa	231.542,75					
titolo 4	previsione di comp	288.877,78	1.524,56				645.509,83
	previsione di cassa	645.509,83					
titolo 7	previsione di comp	3.000.000,00	2.169.471,99	2.169.471,99		2.169.471,99	3.000.000,00
	previsione di cassa	3.000.000,00					
titolo 9	previsione di comp	2.091.000,00	1.251.889,23	1.196.635,29	44.273,73	1.240.908,02	2.136.992,73
	previsione di cassa	2.136.992,73					
		7.818.905,15					
		9.181.171,69	4.830.552,24	4.734.804,42	258.628,35	4.993.432,75	9.181.171,69
spese							
		impegni 2019		pagamenti c/comp.	pagamenti c/resid	totale pagato	prev.di pag
		previsioni 2019					
		previsioni di competenza	2.295.345,88	1.729.396,46	1.477.649,05	599.251,13	2.076.900,18
titolo 1	previsioni di cassa	3.129.801,33					3.129.801,33
titolo 2	previsione di comp	308.740,18	77.795,82	20.471,88	56.322,85	76.794,73	
	previsione di cassa	756.695,22					756.695,22
titolo 3	previsione di comp						
	previsione di cassa						
titolo 4	previsione di comp	59.914,92	48.777,32	48.777,32		48.777,32	
	previsione di cassa	59.914,92					59.914,92
titolo 5	previsione di comp	3.000.000,00	1.497.969,04	1.497.969,04		1.497.969,04	
	previsione di cassa	3.000.000,00					3.000.000,00
titolo 7	previsione di comp	2.091.000,00	1.198.264,93	1.198.139,85	40.602,73	1.238.742,58	
	previsione di cassa	2.136.963,63					2.136.963,63
TOT		7.755.000,98	4.552.203,57	4.243.007,14	696.176,71	4.939.183,85	9.083.375,10
		9.083.375,10					

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione 2019-2021 è stata allegata la tabella dimostrativa del disavanzo presunto di amministrazione da cui si evince un disavanzo non ancora definitivo di euro 176.904,77 a giudizio di questo organo di revisione tale disavanzo presunto, deve essere calcolato correttamente mancando nel prospetto gli accantonamenti previsti per legge a rendiconto 2018. Il disavanzo definitivo che si andrà a generare in sede di rendiconto dovrà essere ripianato negli esercizi 2020 e 2021 ciò determinerà che l'ente dovrà contrarre notevolmente la spesa per dare copertura ai disavanzi fin ora formatisi più quello che si andrà a determinare.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	9.699,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	9.699,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.420.734,40
2	Trasferimenti correnti	1.746.391,98
3	Entrate extratributarie	231.542,75
4	Entrate in conto capitale	645.509,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.136.992,73
	TOTALE TITOLI	9.181.171,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.181.171,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.129.801,33
2	Spese in conto capitale	756.695,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	59.914,92
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.136.963,63
	TOTALE TITOLI	9.083.375,10
	SALDO DI CASSA	97.796,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/2019</i>		0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	565.374,10	855.360,30	1.420.734,40	1.420.734,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	276.640,91	1.489.751,07	1.766.391,98	1.766.391,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	117.626,75	113.916,00	231.542,75	231.542,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	356.632,05	288.877,78	645.509,83	645.509,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	45.992,73	2.091.000,00	2.136.992,73	2.136.992,73
	TOTALE TITOLI	1.362.266,54	7.818.905,15	9.181.171,69	9.181.171,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.362.266,54	7.818.905,15	9.181.171,69	9.181.171,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	943.504,71	2.295.345,88	3.238.850,59	3.129.801,33
2	<i>Spese in Conto Capitale</i>	447.955,04	308.740,18	756.695,22	756.695,22
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	59.914,92	59.914,92	59.914,92
	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	45.963,63	2.091.000,00	2.136.963,63	2.136.963,63
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.437.423,38	7.755.000,98	9.192.424,36	9.083.375,10
	SALDO DI CASSA				97.798,59

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9699,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	73603,17	147809,51	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2439027,37 0,00	2525466,32 0,00	2391327,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2295345,88 0,00 106523,58	2296156,81 0,00 121143,12	2310050,27 0,00 97406,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondi anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	59914,92 0,00 0,00	49000,00 0,00 0,00	59914,92 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		19862,40	32500,00	21362,40

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I+L+M	19862,40	32500,00	21362,40
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	288877,78	62500,00	277740,18	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	308740,18	95000,00	299102,58	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		597617,96	157500,00	576842,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		617480,36	190000,00	598205,16
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		19862,40	32500,00	21362,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		19862,40	32500,00	21362,40

L'ente non ha predisposto nessun prospetto relativo alle entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione non indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

La programmazione contenuta nel DUP e negli altri strumenti di programmazione trovano rispondenza nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1)

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali in data 18/12/2019 .

Il DUP non conteneva i sottostanti documenti di programmazione che sono stati forniti successivamente prima che il parere fosse reso

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.(*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione*

del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 13/12/2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso il parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5 fascia unica

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	91.000,00	91.000,00	92.000,00	87.000,00
TASI	13.000,00	15.000,00	13.000,00	12.000,00
TARI	147.000,00	187.460,64	187.460,64	187.460,64
Totale	251.000,00	293.460,64	292.460,64	286.460,64

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	200,00	200,00	200,00	200,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.500,00	5.457,66	5.000,00	2.500,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.700,00	5.657,66	5.200,00	2.700,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasioni						
Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	5.000,00		160.000,00	200.000,00	130.000,00	90.000,00
TASI						
ADIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITÀ						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	5.000,00	0,00	160.000,00	200.000,00	130.000,00	90.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			0,00	89.855,00	104.475,00	80.739,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Entrate titoli abitativi		Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Anno	Importo		
2017 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2019 (assestato o rendiconto)	12.000,00	4.500,00	7.500,00
2020 (assestato o rendiconto)	11.880,53	0,00	11.880,53
2021 (assestato o rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	500,00	500,00	500,00
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente non a determinato FDCE La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione		0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali		31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI		31.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		16.667,00	16.667,00	16.667,00
Percentuale fondo (%)		53,76%	53,76%	53,76%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente		1.085.708,79	1.011.017,52	1.017.141,65
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		76.366,63	75.650,00	75.250,00
103	Acquisto di beni e servizi		843.436,57	900.265,00	922.065,00
104	Trasferimenti correnti		58.426,08	72.119,39	73.419,39
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		13.081,74	13.000,00	14.081,74

108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.250,00		200,00
110	Altre spese correnti		217.076,07	224.104,90	207.892,49
	Totale	0,00	2.295.345,88	2.296.156,81	2.310.050,27

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa *all'anno 2008*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non vi sono spese per collaborazione autonoma poche non si prevede di conferire incarichi rientranti nella fattispecie

Spese per acquisto beni e servizi

Il responsabile del settore finanziario ha attestato che le spese sono contenute all'interno dei parametri previsti dalla normativa di riferimento. Necessita comunque che i dati di comparazione siano reperiti.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;

- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi voltati a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo semplificato

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	855.360,30	89.855,94	76.377,55	-13.478,39	8,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	113.916,00	16.667,64	15.834,26	-833,38	13,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	969.276,30	106.523,58	92.211,81	-14.311,77	9,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	969.276,30	106.523,58	92.211,81	-14.311,77	9,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	790.900,06	104.475,48	99.251,70	-5.223,78	12,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.158,20	16.667,64	0,00	-16.667,64	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	964.058,26	121.143,12	99.251,70	-21.891,42	10,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	964.058,26	121.143,12	99.251,70	-21.891,42	10,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	707.618,53	80.739,07	80.739,07	0,00	11,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	122.301,00	16.667,64	16.667,64	0,00	13,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	829.919,53	97.406,71	97.406,71	0,00	11,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	829.919,53	97.406,71	97.406,71	0,00	11,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 12.425,68 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.376,00 pari allo ;

anno 2021 - euro 9.900,00 pari allo ;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	12.339,00	12.339,00	12.339,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.220,80	1.220,80	1.220,80
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.559,80	13.559,80	13.559,80

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL 8.500,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Non è stata effettuata da parte dell'ente nessuna verifica in merito all'adeguamento o meno degli statuti se ne raccomanda la puntuale verifica essendo tale adempimento un obbligo di legge.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018. PESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate parte con i proventi da oneri di urbanizzazione e la maggior parte con trasferimenti.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	190.038,04	146.489,01	100.399,91	51.622,59	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	43.549,03	46.089,10	48.777,32	51.622,30	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	146.489,01	100.399,91	51.622,59	0,29	0,00
Nr. Abitanti al 31/	0	0	0	0	0
Debito medio per	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti					
	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	27.083,00	14.081,00	13.081,00	14.081,00	14.000,00
entrate correnti	0,00	2.210.626,00	2.325.111,00	2.352.308,00	2.269.026,00
% su entrate correnti	n.d.	0,64%	0,56%	0,60%	0,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente /non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione rappresenta che:

Il bilancio di previsione sottoposta all'approvazione del consiglio non può assolvere alle funzioni caratteristiche dello strumento di programmazione dell'ente, perché redatto a conclusione dell'esercizio 2019. Per tutto il 2019 l'ente ha operato in esercizio provvisorio e gestione provvisoria con forti limitazioni per lo stesso.

Si rende necessario:

nelle annualità 2020 e 2021 inserire la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario;

riformulare il prospetto degli equilibri di bilancio perché la quota degli oneri di urbanizzazione prevista nell'entrata finanzia le spese al titolo 2°;

integrare con i punti previsti dalla normativa la nota integrativa;

tenuto conto del D.A 498 servizio 4 del 29.11.19 e del DDG 443 del 23/10/2019 si invita l'ente a bloccare le spese di investimento e del trasporto alunni atteso che gli impegni della Regione come si evince dai sopra citati D.A e DDG sono stati ridotti negli importi.

Le previsioni di cassa dovranno essere puntualmente verificate.

Il Revisore dei Conti raccomanda:

il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;

il rispetto dei termini per la redazione degli strumenti di programmazione 2021/2022;

L'organo di revisione rappresenta che i sottostanti documenti devono essere predisposti ed allegati per le annualità 2020 e 2021 atteso che il presente bilancio autorizzatorio 2019 si considera di programmazioni anche per gli anni 20 e 21:

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011; manca

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; manca

la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali; manca

il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007; manca

il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016; manca BONO

il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;

il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti. Manca

L'organo di revisione prescrive inoltre il blocco di tutte le spese che non sono necessarie e inderogabili per legge atteso che l'ente come si evince dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione per il secondo anno consecutivo chiude in disavanzo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto che qualsiasi previsione non deve esplicare nuovo aumento di spesa che non sia strettamente obbligatoria per legge si esprime parere favorevole e si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto:

L'ORGANO DI REVISIONE